



E' composta da colonne, con campo di regolazione in altezza variabile da 35 mm a 1030 mm e traverse di collegamento. Le colonne, che vengono disposte a maglie con interasse 600x600 mm, comprendono:

Base: elemento in appoggio alla soletta formato da piastra in lamiera \varnothing 90 mm e spessore 1,8 mm, appositamente tranciata al fine di ottenere la rigidità necessaria e permettere un'ottima presa dell'eventuale incollaggio. Tramite saldatura a filo viene applicato un tirante M 16 passo 2 mm di lunghezza variabile tra i 30 e i 200 mm.

La saldatura è eseguita in modo da rendere i due elementi perfettamente uniti. Un dado con tacche antisvitamento consente la regolazione della colonna.

Testa: elemento di appoggio formato da piastra di lamiera mm 75x75, sp. 2,5 mm, opportunamente forgiato tramite stampo trancia al fine di ottenere oltre alle necessarie nervature e appoggi una profonda imbutitura che permette di realizzare un manufatto completo in un singolo pezzo, adatto alla regolazione.

Questa soluzione d'avanguardia evita saldature o accoppiamenti forzati. Inoltre il manufatto così costituito garantisce naturale rigidità e un perfetto accoppiamento con l'altro elemento della colonna. Una guarnizione in polietilene antistatico o conduttivo, completa la testa e ne è parte solidale tramite agganci rapidi.

Traversa: La traversa STO è una traversa portante con profilo nervato a sezione quadrata 22x22x1 mm e lunghezza 554 mm. E' ottenuta da taglio inclinato e tranciatura di tubolare elettrosaldato. L'accoppiamento della traversa con la testa avviene con l'utilizzo di viti di fissaggio di diametro adeguato. Tutte le traverse sono con guarnizioni antistatiche autoadesive o in polietilene, per la tenuta all'aria ed insonorizzazione. L'utilizzo delle traverse consente una posa molto veloce.

N.B. Il disegno e la descrizione soprariportate si riferiscono alle colonne di altezza fino a 315 mm; per altezze da 165 a 1030 mm è disponibile la struttura denominata "Tipologia B" descritta nella nota di pag. 4 e illustrata a pag. 8.

Misure nominali che possono subire variazioni minime causate dalle deformazioni meccaniche durante la lavorazione.